

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 4 gennaio 1936 - ANNO XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) s.	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). s.	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 6; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i sigg. Abbonati di rinnovare al più presto il proprio abbonamento, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1/2640.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

REGIO DECRETO 10 ottobre 1935-XIII, n. 2191.	
Modificazioni al regolamento per la navigazione aerea	Pag. 18
REGIO DECRETO 28 novembre 1935-XIV, n. 2192.	
Soppressione dell'Ufficio di conciliazione di Rocchetta Cairo, frazione del comune di Cairo Montenotte	Pag. 18
REGIO DECRETO 5 dicembre 1935-XIV, n. 2193.	
Autorizzazione al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ragusa a provvedere all'acquisto dell'area necessaria per la costruzione della propria sede	Pag. 19
REGIO DECRETO 17 agosto 1935-XIII, n. 2194.	
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Bressanone	Pag. 19
REGIO DECRETO 17 agosto 1935-XIII, n. 2195.	
Approvazione del nuovo statuto organico del Monte di pietà di Gherasco (Cunco)	Pag. 19
REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2196.	
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Espedito, in Palermo	Pag. 19
REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2197.	
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Crocifisso, in Monopoli (Bari)	Pag. 19
REGIO DECRETO 12 dicembre 1935-XIV.	
Nomina del gr. uff. Ing. Bartolomeo Nobili a vice direttore generale delle Ferrovie dello Stato	Pag. 19
DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1935-XIV.	
Revoca di rappresentanti alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano	Pag. 19
DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1935-XIV.	
Autorizzazione alla Società « Impresa di Assicurazione Spese » in Modena ad esercitare nel Regno l'assicurazione delle spese legali, giudiziarie e peritali relative a sinistri stradali	Pag. 20
DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1935-XIV.	
Validità dei biglietti ferroviari festivi di andata e ritorno	Pag. 20

DECRETI PREFETTIZI:

Restituzione o riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 20

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Guastalla.

Pag. 24

Costituzione del Consorzio per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco (Aosta-Torino)

Pag. 24

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur

Pag. 24

Ministero delle finanze:

Medie dei cambi e dei titoli

Pag. 24

Rettifiche d'intestazione

Pag. 24

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 3 DEL 4 GENNAIO 1936-XIV.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per conferimento di premi n. 1: Compagnia napoletana d'illuminazione e riscaldamento col gas, in Napoli: Pagamento di cedole di obbligazioni. — Società partenopea edilizia moderna economica, in Napoli: Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1935-XIV. — Società anonima idroelettrica di Villeneuve e Borgofranco, in Torino: Obbligazioni sorteggiate nella 19ª estrazione del 27 novembre 1935-XIV. — Società anonima nazionale « Cogne », in Torino: Obbligazioni « Cogne » 1ª emissione sorteggiate nelle prime 6 estrazioni e non ancora presentate per il rimborso al 25 novembre 1935-XIV. — Obbligazioni « Cogne » 1ª emissione sorteggiate nella 7ª estrazione. — Società elettrica del Valdarno, in Firenze: Obbligazioni ex Società toscana per imprese elettriche sorteggiate il 2 dicembre 1935-XIV. — Società anonima T.P.T., in Pray: Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1935-XIV. — Officine meccaniche Stigler, in Milano: Pagamento di cedole di obbligazioni. — Soc. an. Alberghi Ambrosiani, in Milano: Obbligazioni sorteggiate nella 5ª estrazione del 31 ottobre 1935-XIV. — Società anonima Celestri & C., in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1935-XIV. — Soc. an. Acquedotto De Ferrari Galliera, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1935-XIV. — Soc. an. « Bozzalla & Lesna », in Coggiola: Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1935-XIV. — Officine di Vado Ligure: Obbligazioni sorteggiate il 4 dicembre 1935-XIV. — « S.I.C.A.M. » Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1935-XIV. — Società anonima italiana per la produzione calci e cementi di Segni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate nella 6ª estrazione del 23 novembre 1935-XIV. — Comune di Fiume: Obbligazioni 4 % del prestito comunale di 20 000.000 di corone emesso nel 1910 sorteggiate il 2 dicembre 1935-XIV. — Società anonima elettrica litoranea toscana, in Livorno: Obbligazioni 6 % sorteggiate il 2 dicembre 1935-XIV. — Municipio di Gorizia: Obbligazioni 4 % del prestito di fiorini 300.000 emesso nel 1886, sorteggiate nella 49ª estrazione del 2 dicembre 1935-XIV. — Società anonima Cartiere di Verona, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1935-XIV.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 10 ottobre 1935-XIII, n. 2191.

Modificazioni al regolamento per la navigazione aerea.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 agosto 1923, n. 2207, convertito in legge con la legge 31 gennaio 1926, n. 753, contenente provvedimenti per la navigazione aerea;

Visto il R. decreto 11 gennaio 1925, n. 356, che approva il regolamento per la navigazione aerea;

Visti i Regi decreti 21 gennaio 1926, n. 258; 23 gennaio 1927, n. 325; 4 maggio 1928, n. 1946; 13 maggio 1928, n. 1555; 17 agosto 1928, n. 2224; 31 ottobre 1929, n. 2486; 11 aprile 1932, n. 998; 2 marzo 1933, n. 673; 18 dicembre 1933, n. 2348; 3 dicembre 1934, n. 2106, e 25 marzo 1935, n. 790, che apportano emendamenti al predetto regolamento per la navigazione aerea;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 753, con la quale è convertito in legge il R. decreto-legge 24 dicembre 1922, n. 1878, che approva e rende esecutiva la convenzione per il regolamento della navigazione aerea stipulata a Parigi fra l'Italia ed altri Stati il 13 ottobre 1919, nonché il relativo protocollo addizionale firmato nella stessa città il 1° maggio 1920 e sono inoltre approvati i due protocolli in data 27 ottobre 1922 e 30 giugno 1923, che modificano, rispettivamente, gli articoli 5 e 34 della convenzione stessa;

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, riguardante l'ordinamento della Regia aeronautica;

Visto il R. decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1894, convertito in legge con la legge 28 marzo 1935-XIII, n. 552, concernente la istituzione del Comando di aeronautica della Libia;

Visto il R. decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, relativo alla costituzione del Comando di aeronautica dell'Africa Orientale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, per gli affari esteri, per l'interno, per le colonie, per la guerra e per la marina, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia, per le finanze, per i lavori pubblici e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'art. 70 del regolamento per la navigazione aerea approvato col R. decreto 11 gennaio 1925, n. 356, è così modificato:

« Il comandante dell'aeroporto che riceve l'avviso di cui all'articolo precedente ne informa immediatamente il comando della stazione dei Reali carabinieri più vicina all'aeroporto stesso ».

Al giungere dell'aeromobile, l'ufficiale o il graduato dei Reali carabinieri alla presenza del comandante dell'aeroporto provvede all'interrogatorio del comandante dell'aeromobile e dei membri dell'equipaggio per accertare le cause della violazione della zona vietata o delle altre trasgressioni; ciò dopo aver eseguita rigorosa visita intesa a constatare la presenza o meno, a bordo, di apparecchi fotografici e cinematografici da presa. In tale visita l'identità delle persone di equipaggio e dei viaggiatori deve essere rigorosamente accertata.

Sui risultati della visita è quindi steso verbale da trasmettersi immediatamente al Comando della zona aerea territoriale ovvero al Comando di aviazione insulare aventi giurisdizione sul territorio nel quale trovasi l'aeroporto. Ove la lontananza lo consigli, un chiaro riassunto del verbale deve essere trasmesso ai detti comandi per telegrafo o per telefono.

Le persone trasportate dall'aeromobile rimangono a disposizione delle autorità predette e l'aeromobile stesso, con tutte le cose da esso trasportate, rimane sotto sequestro fino a quando il comando di zona aerea territoriale o di aviazione insulare non ne abbia ordinato il rilascio, e non abbia altrimenti disposto.

Tutte le volte che le infrazioni alle prescrizioni di volo si siano verificate in territorio e zone interessanti in modo particolare e preminente l'esercito e la marina (da definire di comune accordo tra i Ministeri interessati), dovrà essere adottata per parte dei comandi di zona aerea territoriale o di aviazione insulare la seguente procedura:

a) se dalla visita dell'aeromobile nulla è emerso di sospetto, il Comando di zona aerea o di aviazione insulare potrà senz'altro autorizzare la ripresa del volo all'aereo contravventore, ma dovrà informare di quanto è avvenuto, tramite il Ministero dell'aeronautica il servizio informazioni militari del Ministero della guerra o quello del Ministero della marina, a seconda che i territori e le zone in cui si sono verificate le infrazioni alle prescrizioni di volo interessino l'uno o l'altro dei predetti Ministeri;

b) qualora dalla visita emergano sospetti, il Comando della zona aerea o di aviazione insulare dovrà immediatamente avvertirne, a seconda della competenza, il Servizio informazioni militari del Ministero della guerra o quello del Ministero della marina per i provvedimenti di pertinenza e soprassedere al rilascio dell'aeromobile nonchè del personale e del materiale da esso trasportati, finchè gli organi del competente servizio del Regio esercito o della Regia marina non abbiano compiuto su di essi tutti gli accertamenti necessari.

Per le infrazioni alle prescrizioni di volo, accertate nel territorio delle Colonie o in quello delle Isole italiane dell'Egeo, tutte le competenze attribuite nel territorio del Regno ai Comandi di zona aerea o di aviazione insulare sono conferite, rispettivamente, ai Comandi di aeronautica della Libia o dell'Africa Orientale, o al Comando dello stormo misto dell'Egeo.

Qualora tali infrazioni si siano verificate in territorio o zone interessanti in modo particolare e preminente il Regio esercito o la Regia marina, la procedura stabilita al precedente comma sesto e da adottarsi dai predetti Comandi di aviazione è modificata nel senso che al Ministero della guerra o a quello della marina, nonchè agli organi dei competenti servizi, sono sostituiti i rispettivi governatori, assistiti per gli accertamenti previsti alla lettera b) dello stesso comma, dai locali Comandi militari o marittimi ».

Art. 2. — L'art. 234-bis dello stesso regolamento è così modificato.

« **Art. 234-bis.** — Il brevetto di radioelettricista (radiotelegrafista o radiotelefonista) di aeromobile è il riconoscimento dell'abilitazione e dell'attitudine a disimpegnare le funzioni di radiotelegrafista o di radiotelefonista a bordo di aeromobili adibiti ai pubblici trasporti.

« Vi sono tre classi di brevetti di radiotelegrafista e una sola classe di brevetto di radiotelefonista.

« Il brevetto di radiotelegrafista di prima classe conferisce la facoltà di disimpegnare le funzioni di radiotelegrafista a bordo degli aeromobili per i quali, a norma delle disposizioni vigenti, è obbligatorio l'impiego di apparecchi radio.

« Il brevetto di radiotelegrafista di seconda classe conferisce la facoltà di disimpegnare le funzioni di aggiunto radiotelegrafista a bordo degli anzidetti aeromobili.

« Il brevetto di radiotelegrafista di terza classe conferisce la facoltà di disimpegnare le funzioni di radiotelegrafista a bordo degli aeromobili per i quali, a norma delle disposizioni vigenti, non è obbligatorio l'impiego degli apparecchi radio.

« Il brevetto di radiotelefonista conferisce la facoltà di disimpegnare le funzioni di radiotelefonista a bordo di qualsiasi aeromobile ».

Art. 3. — L'art. 251-bis dello stesso regolamento è così modificato:

« **Art. 251-bis.** — Brevetto di radioelettricista per il servizio a bordo degli aeromobili.

« Il brevetto di radiotelegrafista (di prima, seconda o di terza classe) ed il brevetto di radiotelefonista sono conferiti dal Ministero dell'aeronautica a chi sia in possesso del certificato di radiotelegrafista (rispettivamente di prima, di seconda o di terza classe) o del certificato di radiotelefonista, rilasciati dal Ministero delle comunicazioni a norma delle disposizioni vigenti ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — BENNI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1935 - Anno XIV

Atti del Governo, registro 367, foglio 175. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 novembre 1935-XIV, n. 2192.

Soppressione dell'Ufficio di conciliazione di Rocchetta Cairo, frazione del comune di Cairo Montenotte.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione in data 11 maggio 1935-XIII, del commissario prefettizio del comune di Cairo Montenotte, con la quale si chiede che venga soppresso l'Ufficio distinto di conciliazione di Rocchetta Cairo, frazione del Comune anzidetto;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte di appello di Genova;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Ufficio distinto di conciliazione di Rocchetta Cairo, frazione del comune di Cairo Montenotte, è soppresso, e il relativo territorio rientra nella circoscrizione dell'Ufficio di conciliazione del capoluogo.

Il presente decreto entrerà in vigore nel trentesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

SOLMI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1935 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 367, foglio 176. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 dicembre 1935-XIV, n. 2193.

Autorizzazione al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ragusa a provvedere all'acquisto dell'area necessaria per la costruzione della propria sede.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti la legge 5 giugno 1860, n. 1037, e il R. decreto 26 giugno 1864, n. 1817, per la sua esecuzione;

Visto l'art. 61 del testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con R. decreto 20 settembre 1934, n. 2011;

Visto il R. decreto 16 ottobre 1934-XII, col quale il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ragusa è autorizzato ad acquistare il suolo edificatorio necessario per la costruzione della propria sede;

Vista la deliberazione 3 dicembre 1934, n. 159, del citato Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ragusa con la quale, al fine di tutelare nel miglior modo possibile l'estetica edilizia del nuovo quartiere in costruzione, è stato proposto di dare una diversa ubicazione all'edificio consiliare costruendolo in un'area diversa da quella precedentemente prescelta e contemplata nel citato R. decreto 16 ottobre 1934;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il R. decreto 16 ottobre 1934-XII, col quale il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ragusa è stato autorizzato ad acquistare il suolo edificatorio necessario per la costruzione della propria sede, in conformità delle deliberazioni 10 gennaio 1933, n. 71; 14 marzo 1934, n. 34, e 30 aprile 1934, n. 4, è revocato.

Art. 2. — Il predetto Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ragusa è autorizzato ad acquistare l'area necessaria per la costruzione della propria sede in conformità della deliberazione 8 dicembre 1934, n. 159.

Alla spesa relativa il Consiglio farà fronte nel modo stabilito nell'anzidetta deliberazione 3 dicembre 1934, n. 159.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1935 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 367, foglio 183. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 agosto 1935-XIII, n. 2194.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Brissanone.

N. 2194. R. decreto 17 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Brissanone.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 agosto 1935-XIII, n. 2193.

Approvazione del nuovo statuto organico del Monte di pietà di Cherasco (Cuneo).

N. 2195. R. decreto 17 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, viene approvato il nuovo statuto organico del Monte di pietà di Cherasco (Cuneo).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2196.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Espedito, in Palermo.

N. 2196. R. decreto 17 ottobre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo in data 10 marzo 1935, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Espedito, in Palermo.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2197.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Crocifisso, in Monopoli (Bari).

N. 2197. R. decreto 17 ottobre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del Santissimo Crocifisso, in Monopoli (provincia di Bari).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 12 dicembre 1935-XIV.

Nomina del gr. uff. Ing. Bartolomeo Nobili a vice direttore generale della Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, convertito nella legge 3 aprile 1926, n. 695, modificato dalla legge 2 dicembre 1928, n. 2796;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il gr. uff. Ing. Bartolomeo Nobili è nominato vice direttore generale delle Ferrovie dello Stato a decorrere dal 1° ottobre 1935-XIII.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1935 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1935 - Anno XIV.
Registro n. 1 Uff. Speciale Ferrovie, foglio n. 44. — FERZI.

(12)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1935-XIV.

Revoca di rappresentanti alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 22 ottobre 1928, n. 6129, e 3 aprile 1933, n. 1346, coi quali vennero rispettivamente nominati rappresentanti alle grida del sig. Tedeschi Gastone di Flaminio agente di cambio presso la Borsa valori di Milano; i signori Foà Carlo di Dino e Camagni Angelo fu Alessandro;

Visti i due relativi atti n. 3549 e 3550, in data 30 ottobre 1935, per notar dott. Giulio Andrea Torri fu Ernesto di Melegnano, coi quali il succitato sig. Tedeschi ha, con effetto dal 1° gennaio 1936, rinunciato ai mandati di rappresentanza da lui, a suo tempo, conferiti ai nominati Foà e Camagni;

Decreta:

E revocata la nomina dei sigg. Foà Carlo e Camagni Angelo da rappresentanti alle grida del sig. Tedeschi Gastone, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(1)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1935-XIV.

Autorizzazione alla Società « Impresa di Assicurazione Spese » in Modena ad esercitare nel Regno l'assicurazione delle spese legali, giudiziarie e peritali relative a sinistri stradali.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473; il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254; il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda con la quale la Società anonima « Impresa di Assicurazione Spese » (I.D.A.S.), con sede in Modena, ha chiesto l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione delle spese legali, giudiziarie e peritali relative a sinistri dipendenti dall'uso di veicoli in circolazione;

Visto l'atto costitutivo e lo statuto della predetta società;

Considerato che la natura del rischio consente di limitare il capitale sociale alla metà delle misure normali stabilite dal R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290;

Decreta:

Articolo unico. — La Società anonima « Impresa di Assicurazione Spese » (I.D.A.S.), con sede in Modena, è autorizzata all'esercizio nel

Regno dell'assicurazione delle spese legali, giudiziarie e peritali, relative a sinistri dipendenti dall'uso di veicoli in circolazione stradale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 novembre 1935 - Anno XIV

p. Il Ministro: LANTINI.

(3)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1935-XIV.

Validità dei biglietti ferroviari festivi di andata e ritorno.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) n. C.311/22946/5 in data 16 dicembre 1935-XIV;

Viste le Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1948;

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1935, n. 2677;

Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1. — Il primo periodo del terzultimo comma dell'art. 23 delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato » (modificato con R. decreto 26 marzo 1935, n. 2677) è annullato e sostituito dal seguente:

« I biglietti di andata-ritorno festivi sono distribuiti dalle ore zero del giorno feriale che precede il festivo ed in questo ».

Art. 2. — Il provvedimento di cui al precedente articolo avrà attuazione dalla data che sarà fissata dal direttore generale delle Ferrovie dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

(17)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
6931	6-6-1932	1508	Pola	Macovaz Maria fu Antonio . .	20-12-1913 - Crisignana	Macchi	Giuseppe, Ermenegildo, Veneranda e Celestina, fratelli.
6932	Id.	1248	Id.	Pissach Antonio di Antonio. .	26-5-1855 - Montona	Pisani	Mladossich Maria fu Francesco, moglie; Benigna, figlia.
6933	Id.	711	Id.	Giugovaz Giovanni fu Antonio	9-5-1875 - Sterna di Grisignana	Meriggioli	Sereni Angela fu Massimo, moglie; Giovanni Elisabetta ed Ida, figli.
6934	Id.	712	Id.	Giugovaz Giovanni fu Giovanni	29-10-1884 - Cuberton di Grisignana	Meriggioli	Filipaz Maria fu Antonio, moglie; Giusto, Lucia, Mario, Maria, Rosina, Stellia e Lina, figli.
6935	Id.	105	Id.	Giugovaz Antonio fu Antonio .	29-3-1852 - Sterna di Grisignana	Meriggioli	Perossa Maria fu Giovanni, moglie; Giacomo, figlio; Goiach Teresa, nuora; Maria, Rosalia e Giustina, nipoti.
6936	Id.	703	Id.	Giugovaz Antonio fu Francesco	28-8-1858 - Sterna di Grisignana	Meriggioli	Busecchian Antonia fu Giovanni, moglie; Giovanni, figlio.
6937	8-6-1932	1151	Id.	Paoletich Domenico fu Giovanni	27-11-1853 - Crisignana	Paolo	Ruzzai Antonia fu Matteo, moglie; Giovanni, figlio.
6938	Id.	1152	Id.	Paoletich (Paoletich) Domenico di Domenico	12-1-1897 - Crisignana	Paolo	Arman Caterina di Antonio, moglie; Veneranda, Antonia, Genoveffa, Umberto e Nerina, figli.
6939	Id.	1150	Id.	Paoletich (Paoletich) Antonio di Domenico	6-3-1886 - Crisignana	Paolo	Basiaco Rosa fu Giacomo, moglie; Dante, Alma, Domenico, Regina e Letizia, figli.
6940	8-6-1932	706	Id.	Giugovaz Antonio di Giuseppe	4-2-1894 - Sterna (Grisignana)	Giovini	Giugovaz Elisabetta di Antonio, moglie; Veneranda, Albino ed Aldo, figli.
6941	Id.	701	Id.	Giugovaz Antonio fu Giovanni	22-9-1872 - Cuberton Crisignana	Giovini	Filipaz Antonia fu Andrea, moglie; Vittorio ed Ermilio, figli; Maria Giugovaz di Matteo, nuora.

N. d'ord. della redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
6942	8-6-1932	1510	Pola	Macovaz Matteo fu Matteo .	8-7-1869 - Piemonte di Grignana	Macovazzi	Smilovich Maria fu Giacomo, moglie; Margherita, Lucia, Giovanna e Matteo; figli; Le- govich Daria fu Giovanni, nuora; Ada e Ferruccio, ni- poti
6943	Id.	699	Id.	Glugovaz Antonio fu Andrea.	12-5-1872 - Sterna (Grignana)	Giovini	Civitan Maria fu Giovanni, moglie; Giovanni, Valentino, Maria, Stefania, Giuseppe, Angela, Gaetano ed Antonio, figli; Maria Cocetich fu Mat- teo, nuora.
6944	Id.	1507	Id.	Macovaz Marco fu Antonio .	29-4-1886 - Piemonte di Grignana	Macovazzi	Chersicla Maria di Antonio, moglie; Maria, Emilio, Vit- toria e Valeria, figli; Anto- nio, fratello.
6945	Id.	1506	Id.	Macovaz Giuseppe fu Andrea.	8-4-1890 - Piemonte (Grignana)	Macovazzi	Sepich Maria fu Giovanni, mo- glie; Maria, Giuseppina, Li- no, Giovanni, Albino, Ana- stasia e Virginia, figli.
6946	Id.	1502	Id.	Macovaz Giovanni fu Andrea .	7-3-1896 - Piemonte (Grignana)	Macovazzi	Lonzarich Margherita di Mar- co, Giovanni, Giorgio ed Italo, figli.
6947	Id.	1497	Id.	Macovaz Matteo fu Matteo .	20-9-1864 - Piemonte (Grignana)	Macovazzi	Bortolo, fratello; Pogorevaz Giovanna di Giovanni, co- gnata; Antonio, Angelo, Giu- seppe, Pia Margherita, An- na Cristina e Maria, nipoti; Macovaz Bortolo fu Anto- nio, zio.
6948	Id.	1512	Id.	Macovaz Pietro fu Antonio .	8-1-1879 - Grignana	Macovelli	Calcina Pierina Teresa fu Matteo, moglie.
6949	Id.	1513	Id.	Martincich Giacomo fu Matteo	3-1-1886 - Grignana	Martinucci	Calcina Antonia fu Antonio, moglie; Ida ed Antonio, fi- gli.
6950	9-6-1932	1019	Id.	Picinich Domenico fu Martino	12-1-1863 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Martino, Domenica, Matteo e Nicolina, figli.
6951	Id.	1021	Id.	Picinich Domenico fu Dome- nico	4-9-1891 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Picinich Domenica di Luca, moglie; Gaudenzia, Anna e Luca, figli.
6952	11-6-1932	1232	Id.	Pissach Matteo fu Pietro .	23-12-1862 - Montona	Pissacco	Benvegni Maria fu Antonio, moglie.
6953	Id.	1233	Id.	Pissach Matteo di Matteo .	8-1-1900 - Montona	Pissacco	Cernecca Maria di Matteo, moglie; Mario Matteo e Cle- lia, figli.
6954	14-6-1932	1237	Id.	Peschle Giusto fu Alberto .	22-12-1873 - Pisino	Desle	Camus Lidia fu Luigi, moglie; Rosita e Silvio, figli.
6955	Id.	1219	Id.	Pastorcich Matteo fu Giovanni	8-2-1889 - Navacco di Montona	Pastorelli	Sellar Antonia di Matteo, mo- glie; Maria Paolina, Giovan- ni, Gioacchino, Paolina, An- na Gioseffa, Miroslava, Car- lo, Elisabetta ed Antonia Marta, figli; Sturnoga Mari- na ved. Pastorcich, madre; Emilia-Marcella Pastorcich, illeg. di Maria Paolina, ni- pote.
6956	Id.	1532	Id.	Bartolich Giacomo fu Giovanni	4-12-1870 - Momiano di Buie	Bartoli	Antonina ved. Bartolich fu Gia- como, cognata; Antonia, Ma- ria, Rosetta, Giovanni, Au- gusta ed Antonio, nipoti; Gottardis Evelina, nipote; Bartolich Sergio di Antonio, pronipote.
6957	Id.	1036	Id.	Picinich Giovanni fu Luca .	26-3-1869 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Bussanich Anna fu Luca mo- glie; Luca Giovanni e Ma- ria.
6958	14-6-1932	1551	Id.	Martich (Martic) Giuseppe di Matteo	14-12-1878 - Bogliuno	Marti	Derridich Pasqua fu Giuseppe, moglie; Bruno, Giovanni, Vida e Mario, figli.
6959	Id.	1548	Id.	Maracich Antonio fu Matteo .	9-5-1887 - Veglia	Marassi	Allievi Genoveffa fu Giovanni, moglie; Silvano, Fulvio e Velia, figli.
6960	Id.	1025	Id.	Picinich Domenico di Antonio	25-9-1892 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Tarabocchia Gasparina di Lorenzo, moglie; Antonio, figlio.
6961	Id.	2625	Id.	Bencich Antonio fu Marco .	20-1-1864 - Parenzo	Benci	Ghersinich Antonia fu Giovan- ni, moglie; Marco, France- sco e Stefania, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
6962	14-6-1932	1020	Pola	Picinich Domenico fu Antonio	2-12-1888 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Morin Mattea fu Tommaso, moglie; Antonio, Gaudenzia, Mattea, Domenico, Tommaso e Giovanni, figli.
6963	Id.	1022	Id.	Picinich Domenico di Matteo.	3-11-1888 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Mircovich Francesca fu Do- menico, moglie; Giovanni, Antonio, Antonia e Matteo, figli.
6964	Id.	1023	Id.	Picinich Domenico fu Natale.	28-7-1896 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Bussanich Maria fu Domeni- co, moglie; Natale, Domeni- ca e Domenico, figli.
6965	Id.	1024	Id.	Picinich Domenico fu Gio- vanni	16-9-1892 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Picinich Giacomina fu Nicolò, moglie; Picinich Domenico di Nicolò, nipote.
6966	Id.	1228	Id.	Pissach Antonio fu Matteo.	20-2-1857 - Montona	Pissacco	Faraguna Antonia fu Giovan- ni, moglie.
6967	15-6-1932	1226	Id.	Pissach Antonio di Antonio.	18-4-1900 - Montona	Pissacco	Stefanich Giuseppina fu Giu- seppe, moglie; Maria, figlia.
6968	Id.	1227	Id.	Pissach Antonio di Giuseppe.	14-12-1887 - Montona	Pissacco	Marziol Maria fu Antonio, mo- glie; Bernardina, Eugenia Giovanna ed Anna Maria, figlie.
6969	Id.	2658	Id.	Bosic (Bozic) Giovanni fu Gio- vanni	12-12-1901 - Castellez (Erpelle Cos.)	Bossi	Filipic Giustina di Antonio, moglie; Sonia Maria, figlia; Maria, sorella; Luigi, fra- tello.
6970	Id.	2440	Id.	Bencich (Bencic) Giuseppe fu Giuseppe	1-4-1864 - Erpelle	Benci	Bencich Maria fu Antonio, moglie; Vincenzo e Stani- slava, figli.
6971	Id.	727	Id.	Gardos Giovanni di Antonio.	24-6-1901 - Villa Gar- dossi	Gardossi	Trampus Angema di Matteo, moglie; Maria Teresa e Ida Evelina, figlie.
6972	Id.	722	Id.	Giugovaz Matteo fu Antonio.	28-2-1865 - Sterna di Grisignana	Giovini	Giugovaz Giovanna fu Anto- nio, moglie; Ernesto, figlio.
6973	Id.	709	Id.	Giugovaz Antonio fu Giovanni	9-2-1861 - Sterna di Grisignana	Giovini	Angela e Matteo, figli; Perich Margherita di Matteo, nuo- ra; Aldo ed Alice, nipoti.
6974	Id.	1580	Id.	Martincich Giovanni di Matteo	16-11-1864 - Pisinò	Martini	Saraz Caterina di Antonio, moglie; Luigi, Casimiro, Da- nièle, Dorotea e Fausto, fi- gli.
6975	Id.	1522	Id.	Matcovich Giuseppe di France- sco	6-10-1886 - Montona	Matteoni	Reser Giovanna di Giovanni, moglie; Maria, Silvia e Li- bero, figli.
6976	Id.	1521	Id.	Matcovich Francesco fu Silve- stro	25-1-1859 - Grimalda	Matteoni	Visintich Lucia fu Pietro, mo- glie.
6977	Id.	1546	Id.	Magliavaz Martino di Antonio	21-8-1896 - Canfanaro	Magli	-
6978	Id.	1500	Id.	Macovaz Antonio fu Antonio.	13-5-1887 - Piemonte di Grisignana	Macovelli	Jolanda, figlia; Antonia ved. Macovaz fu Matteo, madre.
6979	16-6-1932	1550	Id.	Merk Gastone di Giorgio.	4-8-1889 - Trieste	Ricordi	Marinig Pia fu Leopoldo, moglie; Sergio e Bruno, fi- gli.
6980	Id.	1509	Id.	Macovaz Matteo fu Andrea.	5-10-1878 - Piemonte di Grisignana	Macovazzi	Angelo, Maria, Antonio, Ma- rio e Rosa, figli.
6981	Id.	1499	Id.	Macovaz Antonio fu Andrea.	21-2-1879 - Piemonte di Grisignana	Macovazzi	Stocovaz Antonia di Antonio, moglie; Maria, Giovanna, Vittorio e Matteo, figli; Ma- covaz Antonia di Giovanni, nuora; Macovaz Ersilia di Matteo, nipote.
6982	Id.	1511	Id.	Macovaz Pietro fu Andrea.	9-3-1902 - Piemonte di Grisignana	Macovazzi	Biloslavo Francesca fu Pietro, moglie; Italo, figlio.
6983	Id.	1495	Id.	Macovaz Angelo fu Antonio.	19-2-1889 - Piemonte di Grisignana	Macovazzi	Antonaz Giuseppina fu Anto- nio, moglie; Angelo e Ron- cenio, figli.
6984	Id.	1556	Id.	Marcovich Giusto fu Andrea.	5-1-1899 - Capodistria	Marchi	Cerquenich Orsola di Giovan- ni, moglie; Carmela, Vale- rio, Maria e Pietro, figli.
6985	Id.	1564	Id.	Marsich Pietro di Francesco.	1-10-1893 - Capodi- stria	Marsi	Puzzer Adele di Giovanni, mo- glie.
6986	Id.	1567	Id.	Marussig (Marussich) Giovan- ni fu Andrea	4-3-1865 - Opachla- sella (Gorizia)	Marussi	Pecchiari Rosa fu Pietro, mo- glie; Vittorio, figlio.
6987	Id.	1566	Id.	Martinolich Vittorio fu Mar- tino	12-11-1895 - Capodi- stria	Martinoli	Crastich Caterina di Giovanni, moglie.
6988	Id.	1530	Id.	Mladossich Benedetto.	3-10-1864 - Montona	Meladossi	Domenica, Antonia e Vittorio, figli.
6989	Id.	1549	Id.	Merk Giorgio fu Giuseppe.	27-4-1862 - Trieste	Ricordi	Spalek Ersilia fu Giovanni, moglie.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Famillari a cui è esteso il cognome
6990	16-6-1932	704	Pola	Giugovaz Antonio fu Antonio	24-5-1861 - Sterna (Grisignana)	Giovini	Pietro, figlio; Giugovaz Filomena di Matteo, nuora; Eugenio, Silvana, Maria e Carmela, nipoti, Giorgio, fratello.
6991	Id.	733	Id.	Giugovaz Angela ved. Giugovaz fu Giovanni	18-5-1857 - Sterna (Grisignana)	Giuliani	Antonio, figlio; Raccas Elisabetta di Matteo, nuora; Rodolfo, Giovanni, Stefania ed Emilio, nipoti.
6992	Id.	710	Id.	Giugovaz Giovanni fu Giovanni	23-7-1859 - Sterna di Grisignana	Giuliani	Raccas Maria fu Giorgio, moglie; Giovanni, Maria, Lucia, Giovanna e Rosa, figli.
6993	Id.	719	Id.	Giugovaz Matteo fu Giovanni	22-8-1876 - Cuberton di Grisignana	Giuliani	Pertich Antonia fu Giovanni, moglie; Vittorio, Lerino, Giovanni, Teresa e Luciano, figli.
6994	Id.	715	Id.	Giugovaz Giovanni di Antonio	13-9-1887 - Sterna di Grisignana	Giovini	Giurgiovich Caterina fu Matteo, moglie; Maria, Giovanni, Antonio, Ilario, Severina ed Anna, figli.
6995	Id.	707	Id.	Giugovaz Antonio fu Antonio	30-12-1879 - Sterna di Grisignana	Giuliani	Marchesich Maria fu Giovanni, moglie; Silvestro, Giuseppe, Antonio, Stefania ed Agostino, figli; Giuseppe, fratello.
6996	Id.	696	Id.	Giugovaz Andrea fu Giovanni	16-11-1864 - Sterna di Grisignana	Giuliani	Stefanich Maria fu Giovanni, moglie; Giugovaz Giuseppe, figliastro.
6997	Id.	1217	Id.	Picinich ved. Maria fu Lorenzo	30-1-1880 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	—
6998	Id.	1089	Id.	Picinich Martino fu Luca . . .	15-1-1867 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Morin Antonia fu Matteo, moglie; Martino, Domenico ed Elena, figli; Antonio, fratello.
6999	Id.	1213	Id.	Picinich ved. Domenica fu Antonio	16-2-1855 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	—
7000	Id.	695	Id.	Giugovaz Andrea fu Andrea . .	22-3-1854 - Cuberton di Grisignana	Meriggioli	—
7001	Id.	732	Id.	Giugovaz ved. Antonia fu Giorgio	27-9-1865 - Sterna di Grisignana	Meriggioli	Giovanni fu Giovanni Giugovaz, figlio; Biloslavo Giovanna fu Antonio, nuora; Ottaviano ed Oreste, nipoti; Giugovaz Matteo fu Giovanni, cognato.
7002	Id.	730	Id.	Gurian Giovanni fu Giovanni	21-2-1882 - Grisi- gnana	Goriani	—
7003	Id.	789	Id.	Gurian Antonio fu Pietro . .	24-1-1877 - Grisi- gnana	Goriani	—
7004	Id.	713	Id.	Giugovaz Giovanni fu Antonio	5-2-1860 - Sterna di Grisignana	Meriggioli	Giovanni, Bartolomeo ed Antonio, figli; Antonia Savron, nuora; Giovanna, Antonio e Santina, nipoti.
7005	Id.	1122	Id.	Picinich Ottavio fu Giuseppe	14-11-1858 - Lussin- piccolo	Piccini	Martinolich Carmela fu Giuseppe, moglie.
7006	Id.	1086	Id.	Picinich Martino fu Antonio	10-4-1873 - Sansego di Lussinpiccolo	Piccini	Picinich Maria fu Luca, moglie; Antonio, Luca, Martino, Anna e Vittorio, figli.
7007	Id.	1068	Id.	Picinich Giuseppe fu Giovanni Carlo	8-12-1861 - Lussinpic- colo	Piccini	Telesmanich Antonia fu Matteo, moglie.
7008	Id.	716	Id.	Giugovaz Giuseppe fu Giuseppe	29-1-1858 - Cuberton di Grisignana	Giovini	Diunis Lucia fu Simone, moglie; Giuseppe, Felice e Maria, figli; Giugovaz Anna di Antonio, nuora; Silvano e Severino, nipoti.
7009	Id.	2639	Id.	Bencic Giovanni fu Lorenzo	1-5-1868 - Erpelle	Benci	Cerquenich Francesca di Gaspere, moglie.
7010	Id.	2632	Id.	Bencic Antonio di Antonio	6-12-1867 - Erpelle	Benci	Gaspere figlio.
7011	18-6-1932	1213	Id.	Bullesich Michele fu Michele	8-3-1897 - Sanvincenti	Bullessi	Cherbavaz Isabella di Michele, moglie; Adriana e Luciano, figli.
7012	Id.	1575	Id.	Millocch Stefano di Giovanni	18-12-1882 - Oltra (Ca- podistria)	Millocchi	Collarich Antonia di Antonio, moglie; Marcello, Mario e Giordano, figli.
7013	Id.	1569	Id.	Michelich Bruno fu Pietro . .	2-5-1900 - Capodi- stria	Micheli	Delconte Maria di Antonio, moglie; Sergio, Bruna ed Anna, figli.
7014	Id.	1171	Id.	Paoletich Giuseppe fu Matteo	5-4-1908 - Piemonte di Grisignana	Paoletti	Chert Santa di Antonio, moglie.
7015	Id.	1618	Id.	Cherzan Gregorio di Giorgio	13-1-1874 - Valle d'I- stria	Chersano	Bususcovich Maria di Matteo, moglie; Caterina, Eugenia ed Antonia, figlie; Silvio illeg. di Caterina, nipote.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Guastalla.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, con decreto Ministeriale 30 novembre 1935 è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta a suo favore dal comune di Guastalla di un immobile da adibire a sede di un istituto assistenziale della madre e del bambino.

(7)

Costituzione del Consorzio per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco (Aosta-Torino).

Con decreto Ministeriale 14 dicembre 1935 è stata approvata la costituzione del Consorzio fra i comuni di Agliè, Lusigliè, S. Giorgio Canavese, in provincia di Aosta, e Feletto, in provincia di Torino, per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco presso Feletto, nonché lo statuto relativo.

(8)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 2 dicembre 1935-XIV è stato rilasciato l'exequatur al signor Renzo Bracesco, console onorario del Perù a Milano.

(9)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO • PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 dicembre 1935-XIV - N. 275.

S. U. A. (Dollaro)	12,455	Olanda (Florino)	8,4459
Inghilterra (Sterlina)	61,37	Polonia (Zloty)	234,99
Francia (Franco)	82,25	Spagna (Peseta)	170,75
Svizzera (Franco)	402,90	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,36	Rendita 3,50 % (1906)	70 —
Austria (Shilling)	2,299	Id. 3,50 % (1902)	66 —
Belgio (Belga)	2,10	Id. 3 % lordo	44,575
Canada (Dollaro)	12,38	Prest. redim. 3,50 % - 1934	66,80
Cecoslovacchia (Corona)	51,75	Obbl. Venezia 3,50 %	81,423
Danimarca (Corona)	2,75	Buoni nov. 5 % Scad. 1940	90,25
Germania (Reichsmark)	5 —	Id. id. 5 % - Id. 1941	90,25
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	79,10
Jugoslavia (Dinaro)	28,13	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	79,125
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO • PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 gennaio 1936-XIV - N. 1.

S. U. A. (Dollaro)	12,455	Olanda (Florino)	8,4459
Inghilterra (Sterlina)	61,40	Polonia (Zloty)	235 —
Francia (Franco)	82,25	Spagna (Peseta)	170,75
Svizzera (Franco)	402,90	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,36	Rendita 3,50 % (1906)	68,375
Austria (Shilling) indicativo	2,339	Id. 3,50 % (1902)	64,375
Belgio (Belga)	2,10	Id. 3 % lordo	44,50
Canada (Dollaro)	12,38	Prest. redim. 3,50 % - 1934	64,475
Cecoslovacchia (Corona)	51,75	Obbl. Venezia 3,50 %	81,40
Danimarca (Corona)	2,75	Buoni nov. 5 % Scad. 1940	90,375
Germania (Reichsmark)	5 —	Id. id. 5 % - Id. 1941	90,30
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	78,90
Jugoslavia (Dinaro)	28,13	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	78,95
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione.)

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 22.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
8,50 % Redim. (1934)	285452	122,50	Celidoni Vincenzo di Francesco, domic. a Roma	Celidoni Vincenzo di Francesco, minore sotto la p. p. del padre Celidoni Francesco, domic. a Roma.
Buono del Tesoro novennale 7ª Serie	199	Cap. 16,000 —	Petrillo Guido-Giovambattista fu Andrea, minore sotto la tutela di Petrillo Giuseppe fu Giovambattista.	Petrillo Giambattista fu Andrea, minore ecc. come contro.
3,50 % Redim. (1934)	477816	3250 —	Festa Giuseppe di Riccardo, domic. a Torino; con usufrutto a Castiati Gemma fu Domenico, moglie di Festa Giuseppe, ecc.	Intestata come contro; con usufrutto a Castiati Gemma fu Domenico, moglie di Festa Riccardo.
Prestito Naz. 5 %	17817	85 —	Alotto Cesare fu Battista, domic. a Borgone di Susa (Torino)	Alotto Cesare fu Giovanni Battista, domic. come contro.
8,50 % Redim. (1934)	398749 398750	185,50 206,50	Piziali Giuseppe fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della Piziali Pierina madre Bertocchi Orsola di Giuseppe vedova Piziali, domic. a Solto Collina (Bergamo)	Piziali Giuseppe-Giulio fu Giuseppe, minore ecc. come contro Piziali Giuseppina-Pierina me contro
Cons. 3,50 % (1906)	530605 530623	444,50 7 —	Giardino Pierina fu Carlo, moglie di Vergnano Alessandro, domic. a Torino; con usufrutto vitalizio a Bruna Giuseppina fu Carlo, nubile, domic. a Torino	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Bruna Carlotta-Giuseppa.
8,50 % Redim. (1934)	13574	17,50	Rivetti Elvira fu Battista, minore sotto la p. p. della madre Mantello Seconda, vedova di Rivetti Battista, domic. a Nelve (Cuneo)	Rivetti Palmira fu Giovanni Battista, minore sotto la p. p. della madre Mantello Gioconda, vedova di Rivetti Giovanni Battista, domic. a Nelve (Cuneo).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificare.

(7598) Roma, addì 20 dicembre 1935 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.